

## Meditazioni

di Giuseppe Cragnaniello



## Ma è festa per la donna?

**È** d'uso che un po' tutti i giornali dedichino periodicamente uno spazio alla salute delle donne riferendo ogni bene, talvolta con illustri testimonianze, sugli ultimi ritrovati della scienza destinati a migliorare la qualità della vita. Questo tipo di messaggio viene molte volte recepito e capita di accorgersene dinanzi a richieste molto specifiche che vengono fuori in occasione dei controlli periodici. Se da un lato è cosa buona che anche l'industria farmaceutica omaggi, sebbene non del tutto disinteressatamente, con interessanti novità le donne, esse pare abbiano nel tempo dimenticato, tra le giuste rivendicazioni, la possibilità di potersi curare risparmiando un po' di denaro, con l'aiuto, è ovvio, del sistema sanitario nazionale. Una battaglia che, con i tempi che corrono, sembra difficile, ma potrebbe non essere impossibile. È noto che qualsiasi infezione vaginale, dalla più banale alla più grave, non conosce un rimedio locale che non sia a

**Dai trattamenti ormonali in menopausa ai contraccettivi di ultima generazione, ai farmaci per combattere infezioni vaginali, l'incontinenza urinaria ecc. ecc. Sugli ultimi ritrovati della scienza, destinati a migliorare la qualità della vita delle donne, si fa un gran parlare. Ma, c'è un ma: la gran parte di questi prodotti non sono più mutuabili e hanno un costo abbastanza alto....**



pagamento. Eppure talvolta la sintomatologia di queste affezioni può essere tale da compromettere la capacità lavorativa. Per non parlare dell'importanza sociale di un'eventuale malattia a trasmissione sessuale, per le conseguenze che può avere, oltre che per la salute riproduttiva del singolo, anche per l'intera comunità. Un ambito molto ricorrente sulle pagine dei giornali è quello della menopausa e dei suoi disturbi, sebbene i tempi d'oro del tutto a tutte sembrano ormai lontani. Anche in questo caso i trattamenti ormonali non sono sempre mutuabili e proprio per niente tutti gli integratori a base di estrogeni naturali, compresi quelli topici, verso cui parecchi medici e molte donne si rivolgono sempre più dopo le strane critiche alla terapia sostitutiva indiscriminata. Anche le ultime generazioni di contraccettivi ormonali non sono più a carico della sanità pubblica. Così accade che, data l'innegabile crisi economica, quelle donne che desiderino fare una seria procreazione responsabile si debbano rivolgere a formulazioni di circa vent'anni fa, comunque valide,

perché tuttora in distribuzione gratuita. È ben difficile in tal modo aspettarsi che si possa fare un'efficace prevenzione delle gravidanze non desiderate e di conseguenza dell'aborto volontario, come purtroppo riportano le statistiche. Buon ultimo, ma non meno importante, il grosso problema dell'incontinenza urinaria, soprattutto per l'alta frequenza con cui si manifesta a partire da una certa età. In certe situazioni è acclarato che il pesante fastidio possa trovare giovamento con una terapia medica sintomatica necessariamente di lunga durata. Ma i farmaci più recenti hanno un costo giornaliero abbastanza alto, spesso incompatibile con redditi che tendono a ridursi con l'uscita dal mondo del lavoro. A tal proposito però c'è da chiedersi perché la politica sanitaria preferisca dispensare gratuitamente pannolini assorbenti invece di concedere una cura che permette di vivere di gran lunga meglio. Ce n'è a sufficienza per incitare tutte le donne a far valere i propri diritti non solo in termini di necessità terapeutiche ma anche di mantenimento dello stato di salute.

## Libri



## Cardiotocografia

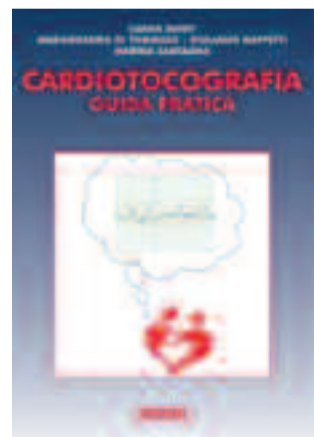
Guida pratica.  
Coordinato da Luana Danti

**Un testo di utilità immediata, nato dalle richieste ricevute alla fine dei vari corsi di formazione rivolti ai medici e alle ostetriche che gli autori tengono da cinque anni in molti ospedali. Una guida pratica per rispondere al diffuso bisogno di formazione di due categorie professionali che per lavorare in équipe devono imparare ad avere un linguaggio e una formazione comune**

La Cardiotocografia è stata implementata senza un'adeguata formazione degli operatori che dovevano utilizzarla. Ancora oggi è grande la necessità di formazione corretta in questo ambito, al fine di ridurre la "soggettività" della metodica, che dipende anche dalla mancanza di formazione omogenea degli operatori. Due

sono le categorie professionali che devono essere formate in ambito ostetrico-ginecologico: i medici e le ostetriche. Queste due categorie professionali per lavorare in équipe devono imparare ad avere un linguaggio e una formazione comune. Con questo obiettivo è utile un testo aggiornato dal punto di vista culturale, che faccia riferimento

**Luana Danti,  
Mariasosaria  
Di Tommaso,  
Giuliano Marfetti,  
Marina Carfagna**  
Pagine 274  
Euro 55,00  
Piccin Editore,  
marzo 2010  
www.piccin.it



alla E.B.M. quando possibile, e utilizzi una didattica semplice e facilmente trasferibile nella pratica clinica quotidiana. Un nuovo libro sulla cardiotocografia si pone l'obiettivo di raggiungere una maggiore chiarezza sulla

modalità di approccio alla valutazione del benessere fetale, soprattutto in travaglio. Infatti avere riferimenti costanti con la medicina dell'evidenza e con quanto è stato pubblicato nelle varie linee guida nazionali e

internazionali può aiutare gli operatori a superare i limiti e le distorsioni della medicina difensiva. Una corretta valutazione della cardiotocografia può contribuire anche a superare il problema italiano dell'aumento esponenziale dei tagli cesarei e conseguentemente a ridurre il numero di quelli effettuati per una non corretta valutazione del tracciato. Proprio per rispondere al diffuso bisogno di formazione gli Autori da cinque anni tengono Corsi sulla Cardiotocografia, richiesti dalle Aziende di molti ospedali, soprattutto del Centro-Nord. L'idea di strutturare in un libro gli argomenti trattati, così da ottenere un testo molto pratico di utilità immediata, nasce proprio dalle richieste ricevute alla fine dei vari corsi di formazione, rivolti sempre all'intera équipe: medici e ostetriche.